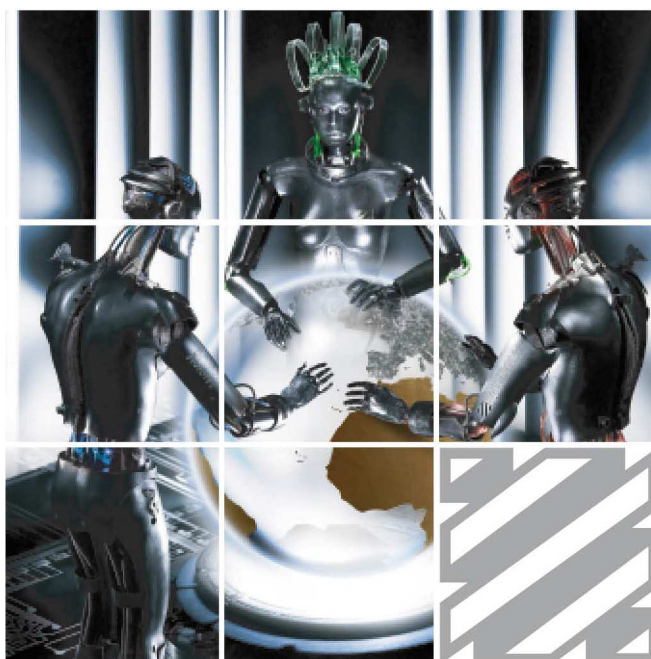


**RELAZIONE  
TRIMESTRALE  
AL 31/03/2010**



**BIESSE**

**BIESSE S.p.A.****RELAZIONE TRIMESTRALE AL 31 MARZO 2010**

---

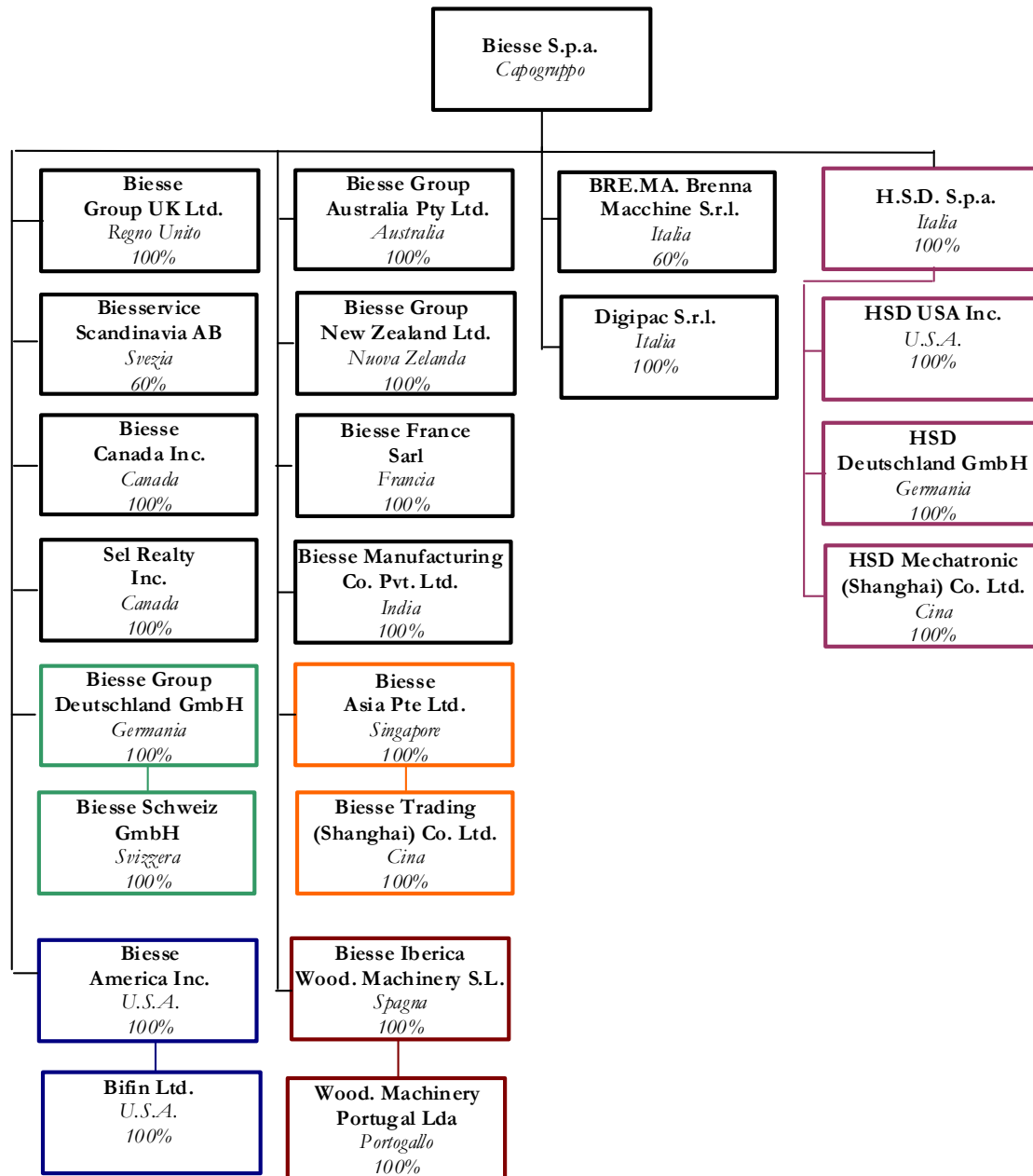
**SOMMARIO**

• Struttura del Gruppo	pag. 3
• Note esplicative	pag. 4
• Organi societari della capogruppo	pag. 5
• <i>Financial Highlights</i>	pag. 7
• Il settore di riferimento	pag. 9
• Prospetti contabili	pag. 10
• La relazione sulla gestione	pag. 10
• Appendice	pag. 17
• Dichiarazione del dirigente preposto	pag. 18



## STRUTTURA DEL GRUPPO

Le società che appartengono al Gruppo Biesse, sono le seguenti:



## NOTE ESPLICATIVE

La relazione trimestrale consolidata del Gruppo Biesse al 31 marzo 2010, non sottoposta a revisione contabile, è stata predisposta in conformità con i principi contabili internazionali IAS/IFRS, in vigore alla data di predisposizione. I dati del periodo di confronto sono stati anch'essi determinati secondo gli IAS/IFRS.

La Relazione trimestrale è stata redatta in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti" (Delibera Consob n° 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche), come modificato dalla Delibera Consob n° 14990 del 14 aprile 2005. In base al suddetto art. 82, la Relazione trimestrale è stata predisposta applicando per le valutazioni i principi contabili internazionali IFRS secondo il contenuto indicato dall'Allegato 3D del medesimo Regolamento. La presente relazione trimestrale pertanto non è stata predisposta secondo quanto indicato dal principio contabile concernente l'informativa finanziaria infrannuale (IAS 34 "Bilanci intermedi").

I principi contabili ed i criteri di valutazione sono conformi a quelli del bilancio al 31/12/2009 ai quali si fa rinvio. In questa sede, inoltre, si evidenzia quanto segue:

- la situazione trimestrale è stata predisposta secondo il criterio della separazione dei periodi in base al quale il periodo di riferimento è considerato come esercizio autonomo; in tale ottica il conto economico trimestrale riflette le componenti economiche di pertinenza del periodo nel rispetto del principio della competenza temporale;
- le situazioni contabili a base del processo di consolidamento sono quelle predisposte dalle società controllate con riferimento al 31/03/2010, rettificata, ove necessario, per adeguarle ai principi contabili di Gruppo.

Rispetto al bilancio chiuso al 31 dicembre 2009, l'area di consolidamento non ha subito modifiche.



## ORGANI SOCIALI

### Consiglio di Amministrazione

Presidente e Amministratore delegato	Roberto Selci
Amministratore delegato <sup>1</sup>	Giancarlo Selci
Amministratore delegato	Giovanni Barra
Consigliere delegato	Alessandra Parpajola
Consigliere esecutivo	Stefano Porcellini
Consigliere indipendente	Leone Sibani
Consigliere indipendente	Giampaolo Garattoni
Consigliere indipendente	Salvatore Giordano

### Collegio Sindacale

Presidente	Giovanni Ciurlo
Sindaco effettivo	Adriano Franzoni
Sindaco effettivo	Claudio Sanchioni
Sindaco Supplente	Daniela Gabucci
Sindaco Supplente	Cristina Amadori

<sup>1</sup> con delega esclusiva all'indirizzo strategico del Gruppo



**Comitato per il Controllo Interno - Comitato per la Remunerazione**

Leone Sibani

Giampaolo Garattoni

Salvatore Giordano

**Organismo di Vigilanza**

Leone Sibani

Giampaolo Garattoni

Salvatore Giordano

Cristian Berardi

Elena Grassetti

**Società di revisione**

KPMG S.p.A.

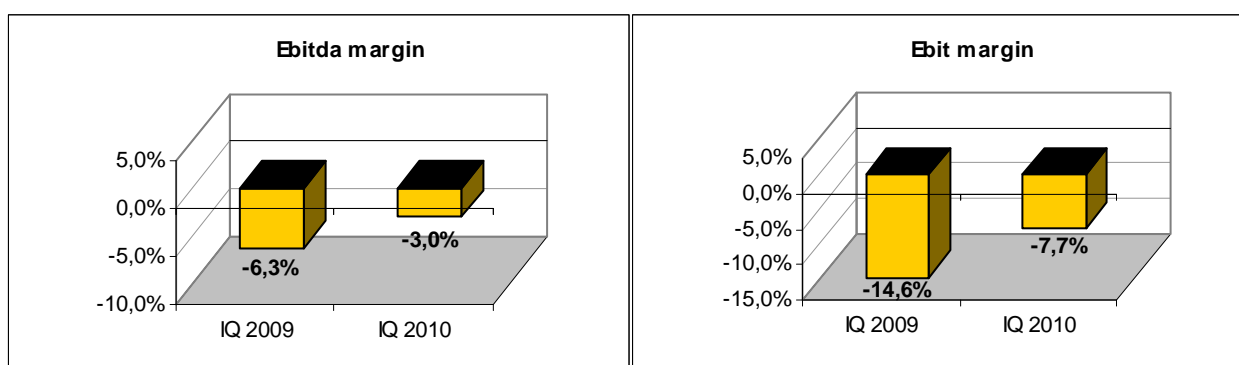


## FINANCIAL HIGHLIGHTS

### Dati economici

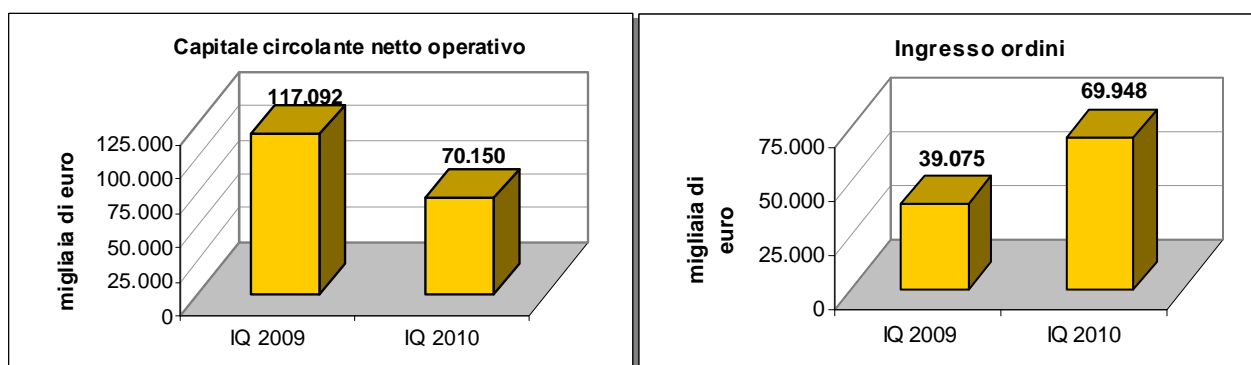
Migliaia di euro	31 marzo 2010	% su ricavi	31 marzo 2009	% su ricavi	Delta %
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63.158	100,0%	64.723	100,0%	(2,4)%
Primo margine*	33.186	52,5%	31.406	48,5%	5,7%
Ebitda (Risultato operativo lordo)	(1.893)	(3,0%)	(4.079)	(6,3%)	(53,6)%
Ebit (Risultato operativo netto)	(4.888)	(7,7%)	(9.445)	(14,6%)	(48,2)%
Risultato d'esercizio del Gruppo	(4.177)	(6,6%)	(7.257)	(11,2%)	(42,4)%

\*Cfr.allegato conto economico al costo del venduto



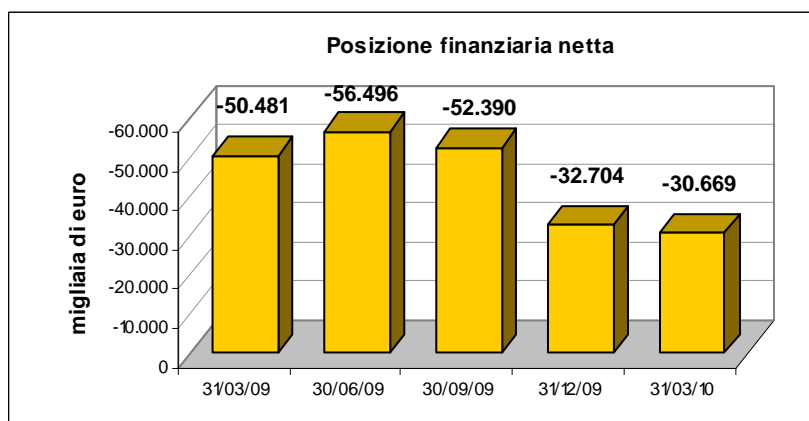
### Dati patrimoniali

	31 marzo 2010	31 marzo 2009
Capitale investito	154.549	197.148
Patrimonio netto totale	123.880	146.667
Posizione finanziaria netta	(30.669)	(50.481)
Capitale circolante netto operativo	70.150	117.092
Ingresso ordini	69.948	39.075



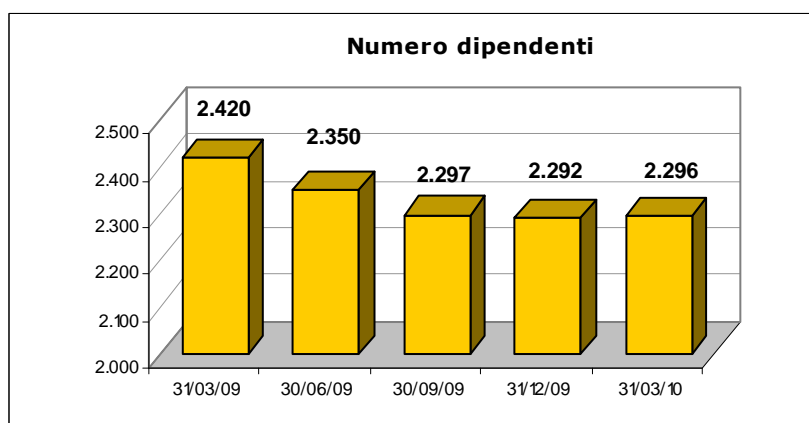
## Cash flow

Migliaia di euro	31 marzo 2010	31 marzo 2009	31 marzo 2008
Ebitda (Risultato operativo lordo)	(1.893)	(4.079)	15.472
Variazione del capitale circolante netto	9.838	(12.877)	(10.840)
Variazione delle altre attività/passività operative	(2.891)	(4.208)	(4.436)
<b>Cash flow operativo</b>	<b>5.054</b>	<b>(21.163)</b>	<b>196</b>
Impieghi netti per investimenti	(2.070)	(2.771)	(5.891)
<b>Cash flow della gestione ordinaria</b>	<b>2.983</b>	<b>(23.934)</b>	<b>(5.686)</b>
Effetto cambio su PFN	(948)	114	68



## Dati di struttura

	31 marzo 2010	31 marzo 2009
Numero dipendenti a fine periodo	2.296	2.420





## IL SETTORE DI RIFERIMENTO

Il dato dell'ingresso ordini del primo trimestre 2010, - rilevato dal Centro Studi & Cultura di Impresa di UCIMU, l'associazione dei costruttori italiani di macchine utensili, robot e automazione -, segna un incremento del 15,2%, rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente, per un valore assoluto dell'indice pari a 94,8 (base 2005=100).

< Dopo sei trimestri consecutivi di calo, l'inversione di tendenza, che nell'ultimo periodo del 2009 si era soltanto intravista, ora prende consistenza; infatti, a differenza di quanto emerso nella rilevazione precedente (relativa al quarto trimestre del 2009), il recupero della raccolta ordini riguarda sia il mercato interno sia quello estero. Con riferimento al mercato straniero, l'indice degli ordini raccolti dai costruttori italiani evidenzia una crescita del 18,5% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente >.

<Sebbene emerga un discreto recupero > - prosegue Ucima - < l'indice assoluto risulta ancora inferiore a quello registrato nel primo trimestre 2005; in altre parole, dopo la crisi, l'indice degli ordini raccolti sul mercato estero è arretrato al livello registrato cinque anni fa; il confronto con il biennio 2007-2008, d'altra parte, chiarisce l'intensità del ridimensionamento della raccolta ordini: l'indice assoluto del primo trimestre 2010 risulta infatti inferiore del 40% rispetto ai valori espressi nei due anni antecedenti la crisi >.

< Sul fronte domestico, prosegue il trend di crescita che i costruttori avevano rilevato già a fine 2009; l'indice degli ordini destinati a soddisfare la domanda interna, nel primo trimestre 2010, cresce del 10% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente >.

\* \* \*

Il report mensile ordini/fatturato dalla tedesca VDMA sul sub-segmento "Holzbearbeitungsmaschinen" (macchine per la lavorazione del legno) nel primo trimestre 2010 registra un significativo +87% di ingresso ordini cumulato rispetto agli ordini incamerati nel pari periodo dell'anno precedente, segnato - peraltro - dal picco della recessione.



## PROSPETTI CONTABILI

### Conto Economico al 31 marzo 2010

	31 marzo 2010	% su ricavi	31 marzo 2009	% su ricavi	DELTA %
<i>migliaia di euro</i>					
<b>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</b>	<b>63,158</b>	<b>100.0%</b>	<b>64,723</b>	<b>100.0%</b>	<b>(2.4)%</b>
Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	5,031	8.0%	350	0.5%	-
Altri ricavi e proventi	419	0.7%	708	1.1%	(40.8)%
<b>Valore della produzione</b>	<b>68,608</b>	<b>108.6%</b>	<b>65,782</b>	<b>101.6%</b>	<b>4.3%</b>
Consumo materie prime, sussidiarie di consumo e merci	29,590	46.9%	28,960	44.7%	2.2%
Altre spese operative	14,662	23.2%	15,042	23.2%	(2.5)%
Costo del personale	26,249	41.6%	25,858	40.0%	1.5%
<b>Margine operativo lordo</b>	<b>(1,893)</b>	<b>(3.0)%</b>	<b>(4,079)</b>	<b>(6.3)%</b>	<b>(53.6)%</b>
Ammortamenti	2,913	4.6%	3,248	5.0%	(10.3)%
Accantonamenti	81	0.1%	2,118	3.3%	(96.2)%
<b>Risultato operativo</b>	<b>(4,888)</b>	<b>(7.7)%</b>	<b>(9,445)</b>	<b>(14.6)%</b>	<b>(48.2)%</b>
Componenti finanziarie	(390)	(0.6)%	(672)	(1.0)%	(42.0)%
Proventi e oneri su cambi	482	0.8%	795	1.2%	(39.4)%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(4,796)</b>	<b>(7.6)%</b>	<b>(9,322)</b>	<b>(14.4)%</b>	<b>(48.6)%</b>
Imposte sul reddito	618	1.0%	2,065	3.2%	(70.1)%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(4,177)</b>	<b>(6.6)%</b>	<b>(7,257)</b>	<b>(11.2)%</b>	<b>(42.4)%</b>

## LA RELAZIONE SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Biesse ha registrato nel primo trimestre 2010 un robusto ingresso ordini, pari ad un + 79% rispetto al (pessimo) primo trimestre 2009 (+ 97% nella Divisione Legno) e sostanzialmente "in trend" col significativo rimbalzo già avviato con la seconda parte dello scorso esercizio.

La ricostituzione dei magazzini prodotti finiti delle filiali estere, in particolare di quelle oltreoceano, ha drenato in questo primo trimestre 2010 i ricavi a livello consolidato, ma - come preventivato nella relazione sulla gestione al bilancio 31.12.2009 -, a partire dal secondo trimestre la fatturazione convergerà sugli obiettivi del piano industriale, nonostante un leggero raffreddamento dell'ingresso ordini registrato nello scorso mese di aprile (caratterizzato da festività ed eventi fieristici che hanno rallentato la raccolta ordini) che ha limato al +61% il vantaggio cumulato sull'esercizio 2009.



Sul fronte patrimoniale-finanziario v'è sottolineato l'ottimo segnale, - che si rinnova già da tre trimestri (ovvero da giugno 2009) -, che arriva dalla riduzione dell'indebitamento netto: in questo trimestre il Gruppo ha consuntivato un recupero nella PFN di € 2 milioni rispetto a dicembre 2009 grazie al significativo miglioramento del capitale circolante netto che più che compensa il (pur ridotto) negativo andamento reddituale.

\* \* \*

I ricavi netti dei primi tre mesi dell'esercizio 2010 sono pari ad € 63.158 mila, in diminuzione del 2,4% sull'esercizio precedente (€ 64.723 mila).

Per quanto riguarda la distribuzione geografica delle vendite, - per il cui dettaglio si rimanda alle successive tabelle della segment information (pagg. 16 e 17) -, nei primi 3 mesi dell'esercizio 2010 si segnalano i forti incrementi dell'area Oceania ed Asia (+59,7% e +54,4% rispettivamente, nel confronto con il primo trimestre 2009) che permettono di compensare i cali di fatturato registrati sui mercati occidentali.

Anche a livello divisionale, si segnalano andamenti differenziati, con le divisioni Meccatronica e Vetro & Pietra, che vedono aumentare i propri ricavi rispettivamente del 9,9% e 7,9% rispettivamente, mentre il segmento Legno diminuisce dell'8,5%.

Il dato relativo alla variazione dei magazzini prodotti finiti e semilavorati ammonta ad € 5.031 mila (€ 350 mila nell'esercizio precedente), in buona parte riconducibile allo stagionale incremento dei magazzini di semi-lavorati e prodotto finito rispetto al dato di fine 2009.

Il valore della produzione dei primi tre mesi del 2010 è quindi pari ad € 68.608 mila, in incremento del 4,3% rispetto al primo trimestre 2009, quando il dato ammontava ad € 65.782 mila.

L'incidenza del consumo delle materie prime ri-calcolato sul valore della produzione (anziché sui ricavi netti) è pari al 43,1% (contro il 44,0% del 31 marzo 2009): l'andamento dei margini è ulteriormente migliore se valutato al "costo del venduto" in quanto sul valore della produzione pesa l'incremento di magazzino (oltre € 5 milioni) valorizzato al costo industriale.

	31 Marzo 2010	%	31 Marzo 2009	%
<i>migliaia di euro</i>				
<b>Valore della produzione</b>	<b>68.608</b>	<b>100,0%</b>	<b>65.782</b>	<b>100,0%</b>
Consumo materie prime e merci	29.590	43,1%	28.960	44,0%
Altre spese operative	14.662	21,4%	15.042	22,9%
<i>Costi per servizi</i>	<i>11.688</i>	<i>17,0%</i>	<i>12.167</i>	<i>18,5%</i>
<i>Costi per godimento beni di terzi</i>	<i>1.564</i>	<i>2,3%</i>	<i>1.599</i>	<i>2,4%</i>
<i>Oneri diversi di gestione</i>	<i>1.411</i>	<i>2,1%</i>	<i>1.276</i>	<i>1,9%</i>
<b>Valore aggiunto</b>	<b>24.356</b>	<b>35,5%</b>	<b>21.779</b>	<b>33,1%</b>

Anche il dato riguardante le altre spese operative è in miglioramento rispetto al 2009, sia in termini assoluti (€ 14.662 mila contro € 15.042 mila, con un decremento del 2,5%), sia in termini relativi (l'incidenza sul valore della produzione cala del 1,5%, passando dal 22,9% al 21,4%). Il miglioramento è ancora più considerevole, tenendo in considerazione che tale voce di costo include componenti anelastiche rispetto alla dinamica dei ricavi (affitti, canoni



manutenzione, utilities, etc.); la riduzione è trainata dai *savings* realizzati sui costi per viaggi e trasferte, spese per pubblicità e fiere, ed onorari per consulenze.

Il costo del personale del primo trimestre 2010 è pari ad € 26.249 mila, in leggero incremento rispetto al dato del 2009 (€ 25.858 mila, + 1,5% sul pari periodo 2009). Va detto che l'incremento è primariamente riferibile alla componente variabile del costo (premi di risultato, bonus e relativi contributi, valorizzati nel 2010 al valore nominale pieno, diversamente da quanto accaduto nell'esercizio precedente), mentre la componente fissa è in calo di circa 3 punti percentuali. Le capitalizzazioni dei salari e stipendi dei dipendenti impiegati nell'attività di sviluppo sono in linea con il dato del 2009 (€ 1.112 mila nel primo trimestre 2010, contro un dato del 2009 pari ad € 1.116 mila).

Il margine operativo lordo (Ebitda) al 31 marzo 2010 è pari ad € -1.893 mila, contro i € -4.079 mila del primo trimestre 2009, con un recupero di redditività pari ad € 2.186 mila, grazie alla migliore marginalità ottenuta sulle vendite ed al forte presidio sulla componente dei costi fissi.

Gli ammortamenti diminuiscono del 10,3% (passando da € 3.248 mila ad € 2.913 mila): la componente relativa alle immobilizzazioni tecniche ammonta ad € 1.648 mila (in calo del 9,7%), mentre quella relativa alle immobilizzazioni immateriali è pari ad € 1.266 mila (in calo del 11%). Il dato riguardante le immobilizzazioni tecniche conferma un trend iniziato nel marzo 2009 e caratterizzato dalla razionalizzazione dei siti e degli investimenti legati alla produzione, con maggiore sfruttamento degli spazi a questa dedicati. Il fenomeno riguardante le immobilizzazioni immateriali è invece da considerare contingente, poiché dovuto alla non esatta correlazione lineare tra nuove capitalizzazioni di attività di sviluppo e data di entrata sul mercato dei relativi manufatti (momento che segna l'inizio dello sfruttamento commerciale e quindi dell'ammortamento dei relativi studi e ricerche).

Gli accantonamenti ammontano ad € 81 mila, in forte calo rispetto al I° trimestre 2009 (che risentiva delle avverse condizioni di mercato sui crediti commerciali).

L'ebit riveniente è pari a € -4.888 nel trimestre, in miglioramento di oltre il 48% rispetto al primo trimestre 2009 (negativo per € 9.445 mila).

In riferimento alla gestione finanziaria, il saldo della componente relativa alla spesa per interessi è negativo per € 390 mila, mentre quello relativo alla componente valutaria è positiva per € 482 mila. Ne consegue un risultato prima delle imposte, negativo per € 4.796 mila (-9.322 mila a fine marzo 2009, con un miglioramento del 48,6%).

La stima del saldo delle componenti fiscali è positiva per complessivi € 618 mila per l'effetto congiunto di accantonamenti imposte sui redditi ed IRAP e rilevazione di imposte differite attive calcolate sulle perdite di periodo per le sole società che ne hanno i presupposti fiscali.

Il risultato netto stimato del primo trimestre dell'esercizio 2010 è negativo per € 4.177 mila.



## Posizione finanziaria netta al 31 marzo 2010

	31 marzo 2010	31 dicembre 2009	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 marzo 2009
<i>migliaia di euro</i>					
Attività finanziarie:	31.517	31.148	20.778	30.210	19.393
Attività finanziarie correnti	-	-	231	243	27
Disponibilità liquide	31.517	31.148	20.547	29.967	19.366
Debiti per locazioni finanziarie a breve termine	(2.219)	(2.290)	(2.328)	(2.419)	(2.517)
Debiti bancari e altri debiti finanziari a breve termine	(44.756)	(42.988)	(23.993)	(33.511)	(58.380)
<b>Posizione finanziaria netta a breve termine</b>	<b>(15.458)</b>	<b>(14.130)</b>	<b>(5.543)</b>	<b>(5.720)</b>	<b>(41.503)</b>
Debiti per locazioni finanziarie a medio/lungo termine	(5.133)	(5.225)	(6.210)	(6.291)	(7.284)
Debiti bancari a medio/lungo termine	(10.079)	(13.349)	(40.406)	(44.242)	(1.693)
<b>Posizione finanziaria netta a medio/lungo termine</b>	<b>(15.211)</b>	<b>(18.575)</b>	<b>(46.616)</b>	<b>(50.533)</b>	<b>(8.977)</b>
<b>Posizione finanziaria netta totale</b>	<b>(30.669)</b>	<b>(32.704)</b>	<b>(52.159)</b>	<b>(56.253)</b>	<b>(50.481)</b>

A fine Marzo 2010 l'indebitamento netto di Gruppo è stato pari a 30,7 milioni di Euro (gearing = 0,25) in sensibile contrazione, -19,8 milioni di Euro, rispetto sia al valore registrato a 31 Marzo 2009 che verso la Posizione Finanziaria Netta di fine Dicembre (-2,0 milioni di Euro).

In particolare, nel corso dei primi tre mesi del corrente esercizio, l'attenta gestione rivolta verso le principali componenti del Capitale Circolante Netto Operativo di Gruppo ha prodotto un cashflow di 9,4 milioni di Euro.





## Dati patrimoniali di sintesi

	31 marzo 2010	31 dicembre 2009	30 settembre 2009	30 giugno 2009	31 marzo 2009
<i>migliaia di euro</i>					
Immobilizzazioni immateriali	41.737	41.073	41.057	40.865	40.303
Immobilizzazioni materiali	57.243	57.431	58.369	60.152	61.007
Altre attività non correnti	20.876	18.849	16.266	14.006	12.561
<b>ATTIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>119.857</b>	<b>117.353</b>	<b>115.692</b>	<b>115.023</b>	<b>113.871</b>
Rimanenze	72.244	65.654	83.733	93.622	103.947
Crediti commerciali	71.055	74.895	63.950	69.732	78.847
Crediti diversi	10.397	10.648	9.166	10.633	12.787
Altre attività finanziarie correnti	-	-	231	243	27
Cassa e mezzi equivalenti	31.517	31.148	20.547	29.967	19.366
<b>ATTIVITA' CORRENTI</b>	<b>185.214</b>	<b>182.345</b>	<b>177.627</b>	<b>204.197</b>	<b>214.974</b>
<b>TOTALE ATTIVITA'</b>	<b>305.070</b>	<b>299.698</b>	<b>293.319</b>	<b>319.220</b>	<b>328.845</b>
Patrimonio netto di Gruppo	123.475	126.334	130.851	138.229	145.777
Interessenze di minoranza	405	517	432	556	890
<b>PATRIMONIO NETTO</b>	<b>123.880</b>	<b>126.850</b>	<b>131.283</b>	<b>138.785</b>	<b>146.667</b>
Debiti bancari e per locazioni finanz. a m/l termine	15.211	18.575	46.616	50.533	8.977
Passività per prestazioni pensionistiche	11.624	11.857	12.033	11.975	12.314
Altri debiti e passività a m/l termine	3.527	3.334	3.431	3.717	4.515
<b>PASSIVITA' NON CORRENTI</b>	<b>30.363</b>	<b>33.765</b>	<b>62.080</b>	<b>66.225</b>	<b>25.807</b>
Debiti commerciali ed altre passività a breve termine	73.149	60.977	47.989	50.080	65.702
Debiti diversi a breve termine	30.704	32.828	25.646	28.200	29.773
Debiti bancari e per locazioni finanz. a breve termine	46.975	45.278	26.321	35.930	60.897
<b>PASSIVITA' CORRENTI</b>	<b>150.828</b>	<b>139.083</b>	<b>99.956</b>	<b>114.211</b>	<b>156.371</b>
<b>TOTALE PATRIMONIO NETTO E PASSIVITA'</b>	<b>305.070</b>	<b>299.698</b>	<b>293.319</b>	<b>319.220</b>	<b>328.845</b>

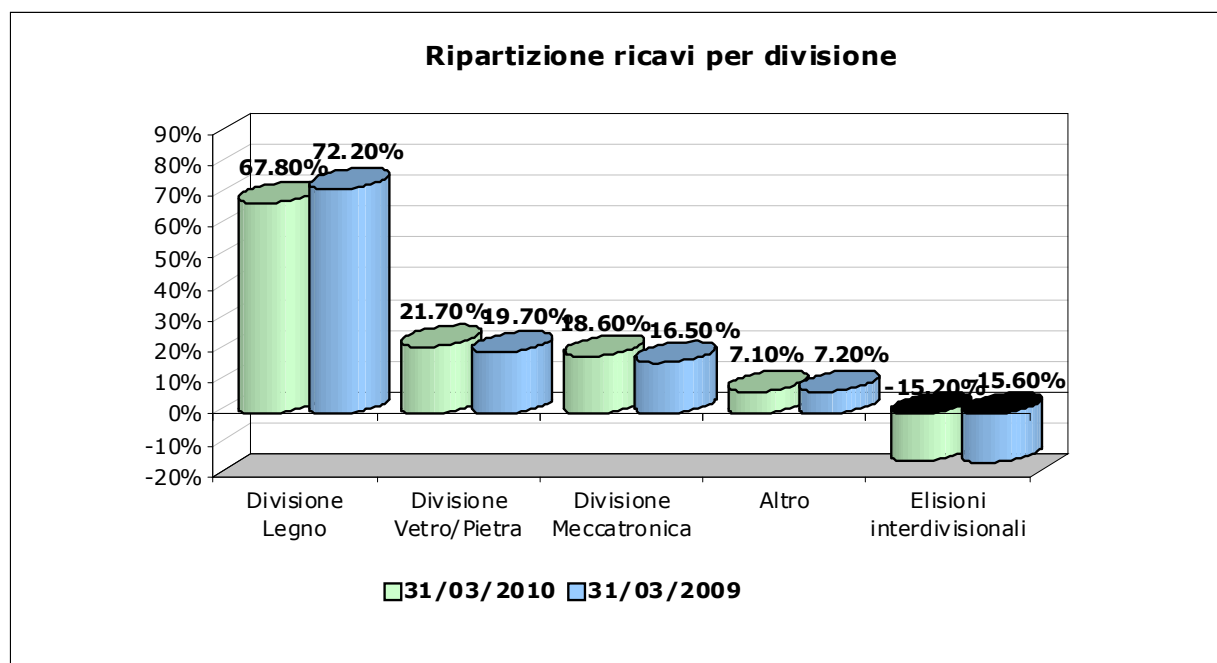
L'incremento delle attività non correnti è primariamente dovuto alla componente relativa ai crediti per imposte differite attive, aumentati per l'appostazione di imposte anticipate sulle perdite di periodo. Le immobilizzazioni immateriali e materiali sono sostanzialmente stabili, essendo il dato relativo ai nuovi investimenti controbilanciato quasi esattamente dagli ammortamenti di periodo.



Le rimanenze aumentano di € 6.590 mila (principalmente per l'incremento dei prodotti finiti e dei semi-lavorati). Ciononostante il capitale circolante netto operativo (che comprende anche i crediti e i debiti commerciali) diminuisce di € 9.422 mila rispetto a dicembre 2009, grazie soprattutto all'incremento dei debiti commerciali. Tale miglioramento è riferibile all'incremento dei volumi di produzione, unitamente all'allungamento dei giorni di pagamento e alla ripresa degli ordini da clienti (con conseguente incremento degli acconti ricevuti sulle future forniture).

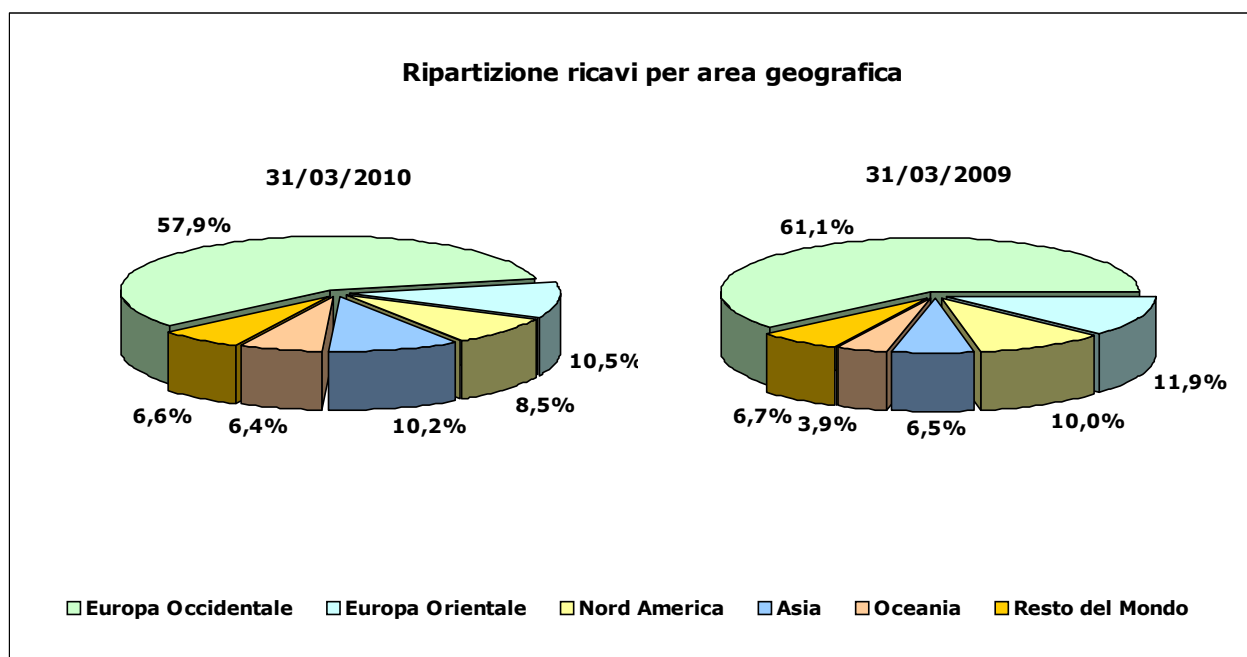
### Segment reporting - Ripartizione ricavi per divisione

(migliaia di Euro)	31 marzo 2010	%	31 marzo 2009	%	Var % 2009/2010
Divisione Legno	42.793	67,8%	46.761	72,2%	(8,5%)
Divisione Vetro & Pietra	13.729	21,7%	12.720	19,7%	7,9%
Divisione Meccatronica	11.743	18,6%	10.684	16,5%	9,9%
Altro	4.501	7,1%	4.660	7,2%	(3,4%)
Elisioni interdivisionali	(9.608)	(15,2%)	(10.102)	(15,6%)	(4,9%)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>63.158</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.723</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2,4%)</b>



### Segment reporting - Ripartizione ricavi per area geografica

Area geografica € '000	31 marzo 2010	%	31 marzo 2009	%	Var % 2009/2010
Europa Occidentale	36.541	57,9%	39.558	61,1%	(7,6%)
Europa Orientale	6.637	10,5%	7.697	11,9%	(13,8%)
Nord America	5.376	8,5%	6.463	10,0%	(16,8%)
Asia	6.446	10,2%	4.175	6,5%	54,4%
Oceania	4.014	6,4%	2.513	3,9%	59,7%
Resto del Mondo	4.144	6,6%	4.317	6,7%	(4,0%)
<b>Totale Gruppo</b>	<b>63.158</b>	<b>100,0%</b>	<b>64.723</b>	<b>100,0%</b>	<b>(2,4%)</b>



Pesaro, 14 maggio 2010

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione  
Roberto Selci





## ALLEGATO

	31 marzo 2010	% su ricavi	31 marzo 2009	% su ricavi	DELTA %
<i>migliaia di euro</i>					
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	63,158	100.0%	64,723	100.0%	(2.4)%
Altri ricavi operativi	419	0.7%	708	1.1%	(40.8)%
<b>Ricavi operativi</b>	<b>63,577</b>	<b>100.7%</b>	<b>65,431</b>	<b>101.1%</b>	<b>(2.8)%</b>
Costo del venduto	30,391	48.1%	34,025	52.6%	(10.7)%
<b>Primo margine</b>	<b>33,186</b>	<b>52.5%</b>	<b>31,406</b>	<b>48.5%</b>	<b>5.7%</b>
Costi fissi	8,830	14.0%	9,627	14.9%	(8.3)%
<b>Valore aggiunto</b>	<b>24,356</b>	<b>38.6%</b>	<b>21,779</b>	<b>33.6%</b>	<b>11.8%</b>
Costi del personale	26,249	41.6%	25,858	40.0%	1.5%
<b>Risultato Operativo Lordo (EBITDA)</b>	<b>(1,893)</b>	<b>(3.0)%</b>	<b>(4,079)</b>	<b>(6.3)%</b>	<b>(53.6)%</b>
Ammortamenti	2,913	4.6%	3,248	5.0%	(10.3)%
Accantonamenti	81	0.1%	2,118	3.3%	(96.2)%
<b>Risultato Operativo Netto (EBIT)</b>	<b>(4,888)</b>	<b>(7.7)%</b>	<b>(9,445)</b>	<b>(14.6)%</b>	<b>(48.2)%</b>
Proventi e oneri finanziari	92	0.1%	123	0.2%	(25.2)%
<b>Risultato ante imposte</b>	<b>(4,796)</b>	<b>(7.6)%</b>	<b>(9,322)</b>	<b>(14.4)%</b>	<b>(48.6)%</b>
Imposte	(618)	(1.0)%	(2,065)	(3.2)%	(70.1)%
<b>Risultato del periodo</b>	<b>(4,177)</b>	<b>(6.6)%</b>	<b>(7,257)</b>	<b>(11.2)%</b>	<b>(42.4)%</b>



**DICHIARAZIONE DEL DIRIGENTE PREPOSTO ALLA REDAZIONE DEI DOCUMENTI CONTABILI SOCIETARI A NORMA DELLE DISPOSIZIONI DELL'ART. 154-BIS COMMA 2 DEL D. LGS. 58/1998 (TESTO UNICO DELLA FINANZA)**

Il sottoscritto Stefano Porcellini, Chief Financial Officer e Consigliere d'Amministrazione di Biesse S.p.A., in qualità di dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, dichiara che la relazione trimestrale consolidata al 31 marzo 2010 di Biesse S.p.A., non sottoposta a revisione contabile, - redatta seguendo le indicazioni fornite dalla CONSOB (in osservanza di quanto previsto dall'art. 82 e dall'art. 82-bis del "Regolamento recante norme di attuazione del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58 in materia di emittenti") ed in conformità ai criteri di valutazione e di misurazione stabiliti dagli *International Financial Reporting Standard* (IFRS) emanati dall'*International Accounting Standards Board* (IASB) e adottati dalla Commissione Europea secondo la procedura di cui all'art. 6 del Regolamento (CE) n. 1606/2002 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 luglio 2002 -, a quanto consta, corrisponde alle risultanze documentali, ai libri ed alle scritture contabili.

14 maggio 2010

/firma/

Stefano Porcellini  
Chief Financial Officer

